

VareseNews

La carica dei 130, sotto la pioggia, per Vivicit 

Pubblicato: Domenica 15 Aprile 2012



In centotrenta hanno sfidato la pioggia, questa mattina, per correre i 6 o i 12 chilometri di Vivicit , la doppia corsa (competitiva e non) che ogni anno **Uisp organizza in tutta Italia** e in alcune citt  estere, con la partenza sincronizzata, per promuovere i valori dello sportper tutti e della eco sostenibilit .

A Varese la corsa ha avuto come centro **la scuola Pellico di via Appiani**, e si   snodata lungo un percorso impegnativo, che ha attraversato i quartieri di Biumo Superiore, Montello e la zona dell'Ippodromo, toccando quasi Masnago.

Prima della partenza, annunciata in tutta Italia dal Giornale Radio di Radio 1 Rai, anche a Varese   stato osservato **un minuto di silenzio in memoria di Piermario Morosini**, il calciatore del Livorno morto sabato pomeriggio.

Sessantacinque atleti semiprofessionisti hanno partecipato alla gara competitiva di dodici chilometri, e altri settanta amanti del podismo si sono aggiunti percorrendo una sola volta il circuito cittadino di sei chilometri. Con loro, moltissimi bambini delle scuole cittadine, soprattutto dell'Istituto comprensivo Varese 2.

«Sono rimasta piacevolmente sorpresa dall'alto livello agonistico dei partecipanti alla competitiva, ma anche dalla partecipazione degli alunni delle scuole varesine» ha detto l'assessore comunale allo Sport **Maria Ida Piazza**. Perch  oltre agli atleti, un premio   stato consegnato anche alle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado pi  numerose: questa mattina a vincere il kit scolastico in palio   stata la quinta della San Giovanni Bosco, insieme **alla quinta della Pascoli e alla seconda B della media**

Pellico. «L'obiettivo dell'anno prossimo sar  portare Vivicit  nel centro di Varese» ha concluso **Patrizio Bogni**, responsabile regionale dell'atletica Uisp. E l'assessore Piazza ha promesso il suo appoggio, che non   certo mancato nemmeno quest'anno.

Gli atleti professionisti hanno dichiarato di aver trovato il percorso pi  vario e duro del previsto: i saliscendi e alcuni metri nel bosco hanno messo a dura prova la resistenza anche dei pi  allenati. Ma la corsa, alla fine,   stata una piacevole esperienza per tutti. E ad impatto ambientale zero: le bottigliette d'acqua sono state bandite, grazie alle borracce in Pet riciclate distribuite ai partecipanti, da riempire con l'acqua del rubinetto purificata sul posto dai filtri presentati dalla Teco Depuratori.

Questa mattina, insomma,   stata una giornata di sport e solidariet , completamente ecosostenibile, in pieno stile Uisp.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

